

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA LAURA FURLAN

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	18
Fondi spese e rischi futuri	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Spese correnti.....	24
Spese per il personale	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza	28
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	28
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	28
Spese in conto capitale.....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	41

Federazione dei Comuni del Camposampierese

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 03.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
 - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
 - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Federazione dei Comuni del Camposampierese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Laura Furlan, revisore unico del conto nominato con delibera dell'organo consiliare n.31 del 27.12.2016;

- ♦ ricevuta in data 03.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta n. 36 del 03.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

(1) i *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 26.07.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto con delibera di Giunta n. 27 del 03.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione, come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.378 reversali e n. 2.340 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.017.369,32
Riscossioni	1.672.898,59	8.332.606,51	10.005.505,10
Pagamenti	2.287.481,75	7.302.323,73	9.589.805,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.433.068,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.433.068,94
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro € 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.433.068,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	846.181,16
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	846.181,16

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 846.181,16 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	846.181,16
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	846.181,16
Cassa vincolata al 01/01/2016	181.172,10
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	181.172,10
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.403.888,58
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	738.879,52
Totale cassa vincolata presso l'Ente	846.181,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

(*anticipazione massima corrisposta)

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	901.724,55	933.071,07	1.017.369,32
Anticipazioni*	0,00	0,00	1.657.597,27
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		55	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		30.138,13	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		323.121,04	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		1.657.597,27	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		1.107,67	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.185.352,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.687.549,65	10.837.437,14	10.866.097,77
Impegni di competenza	meno	7.848.631,16	9.382.826,77	8.949.587,81
Saldo		- 161.081,51	1.454.610,37	1.916.509,96
quota di FPV applicata al bilancio	più		152.178,25	172.792,06
Impegni confluiti nel FPV	meno		172.792,06	903.949,88
saldo gestione di competenza		- 161.081,51	1.433.996,56	1.185.352,14

così dettagliati:

		2016	
Riscossioni	(+)	8.332.606,51	
Pagamenti	(-)	7.302.323,73	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.030.282,78	
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	172.792,06	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	903.949,88	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 731.157,82	
Residui attivi	(+)	2.533.491,26	
Residui passivi	(-)	1.647.264,08	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	886.227,18	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.185.352,14	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	1.185.352,14	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	300.634,56	
Quota di disavanzo ripianata	-	
SALDO	1.485.986,70	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	164.807,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.623.419,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.185.641,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	178.458,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	68.703,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.355.423,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.854,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.363.278,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	292.779,78
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.985,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.979.651,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.460.919,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	725.491,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	68.703,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		122.708,08

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.363.278,62
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	122.708,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.485.986,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	164.807,06	178.458,14
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	7.985,00	725.491,74
Totale	172.792,06	903.949,88

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Tutela e valorizzazione dei centri urbani dell'agrocenturiato	Contributo Regionale
Progetto Sicurezza PL – L.R.9 anno 2015	Contributo Regionale

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo	45.603,50	41.595,32
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	45.603,50	41.595,32

Imposta di soggiorno:

Entrate accertamento 2016: € 45.603,50. Il maggiore accertamento rilevato di € 9.603,50 costituirà avanzo vincolato da ridestinare al turismo nel 2017.

Spese 2016: nella delibera di Giunta n.21 del 06.03.2017 è stato puntualmente dettagliato l'impiego dell'imposta di soggiorno. Impegnato missione 7 2016: € 54.995,32 - € 20.400,00 (manutenzione Ostiglia finanziata da Contributi) = € 34.595,32 al quale si aggiungono € 4.000,00 di personale Federazione e € 3.000,00 per utenze della sede IAT. L'impegnato totale finanziato dall'imposta di soggiorno risulta pari a € 41.595,32.

Le economie di spesa del 2016 di € 2.259,46 costituirà avanzo vincolato da ridestinare al turismo nel 2017.

Entrate e spese non ripetitive

Non sono presenti nell'esercizio 2016.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.772.087,49 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.017.369,32
RISCOSSIONI	1.672.898,59	8.332.606,51	10.005.505,10
PAGAMENTI	2.287.481,75	7.302.323,73	9.589.805,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.433.068,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.433.068,94
RESIDUI ATTIVI	1.537.335,05	2.533.491,26	4.070.826,31
RESIDUI PASSIVI	180.593,80	1.647.264,08	1.827.857,88
<i>Differenza</i>			2.242.968,43
<i>meno FPV per spese correnti</i>			178.458,14
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			725.491,74
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.772.087,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	115.339,66	1.552.868,87	2.772.087,49
di cui:			
a) Parte accantonata		1.252.072,24	2.285.063,47
b) Parte vincolata			234.128,94
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	115.339,66	300.796,63	252.895,08

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.285.063,47
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.285.063,47

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.645,57	
vincoli derivanti da trasferimenti		
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui		
vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
altri vincoli	200.483,37	
TOTALE PARTE VINCOLATA	234.128,94	

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				7.854,78	7.854,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				292.779,78	292.779,78
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	300.634,56	300.634,56

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- destinazione di € 7.854,78: imposta di soggiorno 2015
- opere pubbliche: € 91.745,18 (Tutela e valorizzazione dei centri urbani dell'agrocenturiato); € 5.592,00 (Messenger)
- cofinanziamento Progetto Sicurezza (Bando L.R.9/2002): € 40.768,00
- acquisti mezzi e strumentazioni Polizia Locale: € 70.674,60 e € 44.000,00
- conferimento capitale ASI Srl: € 40.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione

specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al [punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011](#):

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.240.277,32	1.672.898,59	1.537.335,05	- 30.043,68
Residui passivi	2.531.985,71	2.287.481,75	180.593,80	- 63.910,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	1.185.352,14		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.185.352,14		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-		
Minori residui attivi riaccertati (-)		30.043,68		
Minori residui passivi riaccertati (+)		63.910,16		
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.866,48		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.185.352,14		
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.866,48		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		300.634,56		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.252.234,31		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		2.772.087,49		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.252.072,24	
Fondo crediti anno 2015 da svincolare per incassi 2016	83.710,87	
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.116.702,10	
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.285.063,47	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non vi sono contenziosi in essere

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi sono i presupposti per costituire tale fondo.

Fondo indennità di fine mandato

L'ente non è tenuto alla definizione del fondo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è tenuto al rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno		28.072,00	45.603,50
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	0,00	28.072,00	45.603,50

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

Non vi sono entrate per questo tipo di attività.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Trasferimenti dallo Stato	8.982,00		17.964,00
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	4.038.763,21	4.102.627,82	4.005.009,70
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	4.047.745,21	4.102.627,82	4.022.973,70

Sulla base dei dati esposti si rileva: nel 2016 una importante diminuzione dei Trasferimenti dallo Stato e da altri enti; in particolare la Regione ha assegnato un minor contributo per le unioni pari a – 120.830,05 €.

Trasferimento dallo Stato: arretrati contrattuali anni 2015 e 2016.

Trasferimenti:

- dalla Regione:
 - o € 135.169,95 per contributo ordinario alle Unioni
 - o € 59.250,00 contributi per la Sicurezza
- da Comuni: € 3.810.589,75:
 - o € 3.361.035,84 per contributo ordinario per i servizi consolidati;
 - o € 449.553,91 per iniziative specifiche

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.605.941,29	2.952.791,66	
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	1.057,50	139,06	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	388.443,88	414.839,98	
Totale entrate extratributarie	1.995.442,67	3.367.770,70	0,00

Si precisa che i proventi dei servizi pubblici derivano principalmente da:

- sanzioni per violazioni al Codice della Strada e per violazione dei regolamenti
- servizio mensa

I proventi diversi sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- Scuola formazione
- diritti SUAP e Sportello Unico
- rimborso spese postali correlate all'attività sanzionatoria

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)				
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			396.145,09	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			3.125.084,61	
Interessi attivi			34,92	
Altre entrate da redditi di capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti			33.577,78	
Totale entrate extratributarie	1.995.442,67	3.367.770,70	3.554.842,40	

Si precisa che le tipologie sono costituite dai seguenti principali elementi:

- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: Attività di formazione, Mensa, Diritti Suap;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: sanzioni al Codice della Strada, ruoli, sanzioni amministrative
- Rimborsi e altre entrate correnti: iva split payment, indennizzo rimborso assicurazione per un mezzo.

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	250.194,91	250.194,91	0,00	100,00%	100,00%
Totali	250.194,91	250.194,91	0,00	100,00%	

In merito al servizio mensa, vi è copertura al 100% del costo del servizio svolto per i Comuni di Massanzago, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero:

ENTRATA: € 250.194,91

- Proventi da utenti: € 233.291,23
- Contributi Comuni: € 16.903,68

COSTI: € 250.194,91

- Gestione dei servizi: € 218.166,64
- FONDO ACCANTONATO 2016: € 6.149,25
- SPESE PERSONALE E COSTI GENERALI (come da Piano Finanziario): € 25.879,02

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	2016		
accertamento	1.387.000,00	2.207.839,07	2.235.078,98		
riscossione	1.232.513,18	947.405,82	1.155.931,00		
%riscossione	88,86	42,91	51,72		

Anno 2015:

In sede di rendiconto 2015, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo 2015 da vincolare per mancati incassi (FONDO CREDITO DI DUBBIA ESIGIBILITA' anno 2015).

Agli incassi registrati al 31.12.2015 sono stati aggiunti gli incassi registrati nel mese di gennaio 2016 e afferenti quindi al 2015 (€ 138.074,93).

Il Fondo accantonato, in relazione alle sanzioni artt.142 e 208, è risultato pari a € 1.122.358,32.

Anno 2016:

In sede di rendiconto 2016, sono stati rilevati pagamenti sui residui 2015 pari a € 45.675,16 che consentono quindi di abbassare il Fondo accantonato del medesimo importo.

In relazione al FCDE 2016 e alla quota di avanzo 2016 da vincolare, a € 1.155.931,00 sono stati aggiunti gli incassi di gennaio (€ 150.522,41). Pertanto il FCDE 2016 risulta pari a € 928.625,57.

A seguito dell'attività di verifica del FCDE anni 2015 e 2016, si vincola il risultato di amministrazione per un importo di € 33.645,57 da destinare agli interventi previsti dalla normativa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue (secondo quanto disposto dalle delibere di Giunta di previsione di destinazione dei proventi):

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	
Sanzioni CdS	1.387.000,00	2.207.839,07	2.235.078,98	
entrata netta al 31.12	1.387.000,00	947.405,82	1.155.931,00	
destinazione a spesa vincolata (prevista)	1.071.300,00	719.770,40	865.857,96	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	1.260.433,25	100,00%		
Residui riscossi nel 2016	183.180,30	14,53%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.077.252,95	85,47%		
Residui della competenza	1.079.147,98			
Residui totali	2.156.400,93			

Proventi dei beni dell'ente

Non vi sono proventi di tale natura.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione	
101	redditi da lavoro dipendente	2.258.050,10	2.243.450,67	-14.599,43	
102	imposte e tasse a carico ente	153.685,80	154.268,46	582,66	
103	acquisto beni e servizi	2.614.485,57	2.960.107,45	345.621,88	
104	trasferimenti correnti	825.101,94	708.376,19	-116.725,75	
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
107	interessi passivi	1.110,11	0,00	-1.110,11	
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	
	rimborsi e poste correttive delle				
109	entrate	105.079,28	61.254,99	-43.824,29	
110	altre spese correnti	57.042,50	58.183,92	1.141,42	

Commento:

- 101: la diminuzione risulta in capo alla Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza e alla Missione 14 Sviluppo Economico e competitività;
- 103: gli aumenti sono principalmente in capo a:
 - o Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione: + € 137.272,36 (maggiori servizi informatici dei Comuni, maggiori spese postali correlate alle sanzioni elaborate)
 - o Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza: + € 142.487,96 (Progetto Messenger, Studio di Fattibilità Videosorveglianza, Service elaborazioni sanzioni)
 - o Missione 4: Istruzione e diritto allo studio: + € 33.599,25 (maggiori utenti serviti mensa scolastica)

- o Missione 7: Turismo: + € 12.632,50
- o Missione 14: Sviluppo Economico e competitività: + € 33.979,46 (maggior service)
- 104: la riduzione è prevalentemente riconducibile alla riduzione del trasferimento ai Comuni per mancati incassi sanzioni al Cds (€ 96.890,50)
- 109: la riduzione è in gran parte riconducibile alla conversione di dipendenti in comando a dipendenti della Federazione (Missione 1 e 14).

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 20011 di euro 61.754,14. Allo scopo si evidenzia che con la delibera di Giunta 104 del 17.12.2012, tenuto conto che la Federazione dei Comuni è stata costituita a decorrere dall'01.01.2011, si è convenuto, per la verifica dei limiti di cui all'art. 28, comma 9 del D.L. 122/2010, con la deroga introdotta dall'art. 4ter, comma 12 del D.L. 16/2012, convertito in L. 44/2012, di prendere come anno di riferimento lo stesso 2011 e non il 2009. Tutto ciò alla luce della Deliberazione della Corte dei Conti sez. Controllo della Lombardia 29/2012 del 26.01.2012, che recita espressamente: *"Nel caso l'Ente non abbia sostenuto spesa per lavoro flessibile nell'anno 2009 e nemmeno nel triennio 2007-2009, dovrà individuare un diverso parametro che rappresenti il limite di spesa per gli anni successivi"*;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della [Legge 296/2006](#) rispetto al 2010 . Si è preso come riferimento l'anno 2010 e non il 2008, in quanto è il primo anno antecedente alla costituzione dell'attuale Federazione. Allo scopo si era già espressa la Corte dei Conti sez. Controllo Emilia Romagna con delibera 431/2010 *"Per le Unioni sorte successivamente al 2004, l'anno di riferimento come parametro potrebbe essere costituito dal primo esercizio finanziario integrale utile"*. Limite spesa 2010: **12.736.927,19**
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. ([deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23](#)). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.([art.3 comma 6 d.l. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra) nei limiti di cui all'art.1, c **comma 562 per i Comuni** della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto *	2016
Spese macroaggregato 101		2.282.422,73
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		148.199,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni mensa, rimborso spese missioni		11.251,56
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		2.441.873,74
(-) Componenti escluse (B)		261.107,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.288.153,93	2.180.766,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

**Per la Federazione 2010*

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'[art.1 della legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del d.l. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. 6185 del 06.04.2017 sul documento di aggiornamento della programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.092,84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (impegno 2015: € 19.869,86)

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.548,00	80,00%	5.109,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	101.600,80	80,00%	20.320,16	14.790,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.727,64	50,00%	1.363,82	604,02	0,00
Formazione	9.534,20	50,00%	4.767,10	3.383,00	0,00
tot.				18.777,02	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 14.790,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Totale impegnato Titolo II: **€ 1.460.919,08**

Le principali spese impegnate sono state le seguenti:

- Messenger: € 139.430,14
- Progetto Cammino di S. Antonio: € 212.274,03
- Tutela e valorizzazione centri urbani dell'agrocenturiato: € 468.116,25
- Progetto L'Agro Centuriato del Camposampierese: € 415.000,00
- Punto wifi: € 4.811,14
- Trasferimento per ripiano perdita ASI srl: € 68.703,00
- Acquisto beni strumentali Polizia Locale: € 123.662,86
- Investimenti polizia locale oggetto di rendicontazione sanzioni art. 142 e 208: € 26.000,00
- Acquisto mezzi e attrezzature protezione civile: € 2.921,66

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state impegnate nell'anno 2016 spese per acquisto mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha debiti in essere né contratti di leasing in essere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con delibera di Giunta n. 27 del 03.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 30.043,68;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 63.910,16.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Ogni Responsabile di Settore ha valutato le ragioni del riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti e ha sottoscritto l'indicazione di mantenere o meno il residuo.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1						13.263,50	13.263,50
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	4.644,30	12.970,00	5.272,45	11.648,20	145.423,47	657.778,53	837.736,95
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	1.000,00		744,89	5.026,70	1.171.071,97	1.334.588,69	2.512.432,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	5.644,30	12.970,00	6.017,34	16.674,90	1.316.495,44	2.005.630,72	3.363.432,70
Titolo 4	15.000,00	71.643,64		19.271,45	73.289,03	506.018,34	685.222,46
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	15.000,00	71.643,64	0,00	19.271,45	73.289,03	506.018,34	685.222,46
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					328,95	21.842,20	22.171,15
Totale Attivi	20.644,30	84.613,64	6.017,34	35.946,35	1.389.784,47	2.511.649,06	4.070.826,31
PASSIVI							
Titolo 1				17.300,48	112.037,10	1.352.909,96	1.482.247,54
Titolo 2		17.967,41		13.126,29	19.374,33	276.010,86	326.478,89
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7					788,19	18.343,26	19.131,45
Totale Passivi	0,00	17.967,41	0,00	30.426,77	132.199,62	1.647.264,08	1.827.857,88

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non presenta debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASI SRL			0	€ 295.604,64	€ 295.604,64	0	1
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i>	<i>debito</i>	<i>diff.</i>	<i>debito</i>	<i>credito</i>	<i>diff.</i>	Note
	<i>del</i>	<i>dell' ente v/Comune</i>		<i>del</i>	<i>dell'ente v/Comune</i>		
	<i>Comune v/ente</i>			<i>Comune v/ente</i>			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dal Responsabile finanziario dell'ente e dall'Amministratore Unico di ASI							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

ASI s.r.l. è una società di capitali costituita nell'anno 2005, a partecipazione interamente pubblica, partecipata dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese e da Etra S.p.A (società partecipata a capitale interamente pubblico).

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali: Service Ufficio Unico del Personale, service di supporto all'IPA (Intesa Programmatica d'Area), Service ICT, Service controllo di gestione, formazione, comunicazione, service mense, service gestione sanzioni Codice della Strada, service di supporto alla gestione amministrativa di SUAP e Ragioneria, Service supporto protezione civile, Gestione IAT (Punto di Informazione e accoglienza turistica).

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		
Servizio:		
Organismo partecipato:	ASI SRL	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio	2.094.221,57	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite	68.703,00	
Per acquisizione di capitale	40.000,00	
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	2.202.924,57	

Posto che dal 2005 al 2014 la Società ha sempre presentato una situazione economico – finanziaria positiva, l'anno 2016 si è caratterizzato perché è emersa una perdita d'esercizio 2015 (€ 185.490,00) che ha azzerato il capitale sociale, presentando il patrimonio netto con un saldo negativo di € 114.505,00.

La società ASI Srl ha trasmesso alla Federazione il 10 ottobre 2016 il piano di ristrutturazione aziendale, sottoscritto dall'Amministratore Unico, redatto alla luce di quanto previsto dall'art. 14, c.4 del D. Lgs 175/2016, nel quale si dichiara comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico.

I soci di ASI Srl nella seduta del 02 dicembre 2016 alla luce del Piano presentato, hanno deliberato di ripianare la perdita 2015 e ricapitalizzare la Società nella misura di: Federazione dei Comuni del Camposampierese (80%) e ETRA SPA (20%).

La Federazione ha approvato l'intervento con delibera di Consiglio n.26 del 28.11.2016.

ASI SRL nell'ultimo bilancio approvato (Bilancio 2015) ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#):

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile		
Organismo partecipato:	ASI SRL	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	-€	185.490,00
Decisione dell'assemblea		
Oneri a carico dell'Ente nel 2016	€	108.703,00
Titolo di imputazione degli oneri		
Valore dei beni conferiti nel 2016		
Perdite per tre esercizi consecutivi		

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate)

in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto (dato: -6,33 giorni).

Il risultato negativo evidenzia che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il [comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il [comma 5](#) ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo [comma 8](#), dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente non è tenuto all'applicazione di tali parametri.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere: Banca Monte dei Paschi di Siena (prot.1478/2017)

ASI: agente contabile per la riscossione allo Sportello della Polizia Locale della Federazione dei Comuni del Camposampierese delle sanzioni: prot.1557 del 31/01/2017

Operatori economici agenti contabili per la riscossione dell'imposta di soggiorno: pervenute n.45 dichiarazioni.

A questo proposito l'Organo di Revisione invita l'ente a elaborare una modalità di controllo più stringente per quanto attiene il ritorno della resa del conto relativa all'imposta di soggiorno entro il termine del 30 di gennaio previsto dalla normativa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		9.424.029,90
B	componenti negativi della gestione		10.089.659,41
	Risultato della gestione	-	665.629,51
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		34,92
	oneri finanziari		54,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		1.316,00
	Svalutazioni		32.700,00
	Risultato della gestione operativa	-	697.032,59
E	proventi straordinari		40.634,58
E	oneri straordinari		68.752,41
	Risultato prima delle imposte	-	725.150,42
	IRAP		148.638,96
	Risultato d'esercizio	-	873.789,38

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia della scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici si rileva l'impatto dell'accantonamento dell'intero FCDE riferito sia al 2016, quanto al 2015 pari a € 2.285.063,47, che ha determinato un risultato negativo.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
537.525,02	417.664,70	343.457,84

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 2.574.052,99. Con un aumento di euro 159,80 rispetto a quello al 31/12/2015 per effetto dell'adeguamento della consistenza iniziale al 01.01.2015 del conto inventario con il conto in finanziaria.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	17.202,97	-10.465,72	6.737,25
Immobilizzazioni materiali	1.688.222,94	-412.182,94	1.276.040,00
Immobilizzazioni finanziarie	32.700,00	8.616,00	41.316,00
Totale immobilizzazioni	1.738.125,91	-414.032,66	1.324.093,25
Rimanenze			0,00
Crediti	3.249.241,32	-1.463.478,48	1.785.762,84
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.017.369,32	415.699,62	1.433.068,94
Totale attivo circolante	4.266.610,64	-1.047.778,86	3.218.831,78
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	6.004.736,55	-1.461.811,52	4.542.925,03
Passivo			
Patrimonio netto	2.574.052,99	-873.789,38	1.700.263,61
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.531.985,71	-698.661,83	1.833.323,88
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	898.697,85	110.639,69	1.009.337,54
			0,00
Totale del passivo	6.004.736,55	-1.461.811,52	4.542.925,03
Conti d'ordine			725.491,74

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto sono pari a euro 1.316,00 .

Il Bilancio di ASI srl 2016 presenta un patrimonio netto di € 51.645,00, pertanto l'80% (pari alla quota di partecipazione della Federazione) risulta pari a € 41.316,00. Posto che il conferimento delle partecipazioni aveva comportato un costo di € 40.000,00 si iscrive la plusvalenza di € 1.316,00.

La rivalutazione di € 1316,00 derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto è evidenziata nel conto economico al punto D) rettifiche di valore attività finanziarie alla voce rivalutazioni.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.285.063,47 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	meno	- 875.105,38
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	1.316,00
variazione al patrimonio netto		- 873.789,38

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	422.673,56
riserve	2.151.379,43
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 873.789,38
totale patrimonio netto	1.700.263,61

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	873.789,38
portata a nuovo	
Totale	873.789,38

Fondi per rischi e oneri

Non risulta questa fattispecie

Debiti

Per i debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nelle voci contributi agli investimenti sono stati iscritti euro 110.639,69 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione e da Comuni per spese di investimento iscritte in inventario.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è rilevato alla voce impegni futuri l'importo di € 725.491,74 relativo all' FPV di parte capitale .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il revisore riporta che:

- a) non risultano irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio;
- b) non vi sono particolari rilievi e/o considerazioni in ordine al conseguimento di una migliore efficienza ed economicità della gestione.

Rileva inoltre che:

- si ritengono attendibili le risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- l'Ente non è tenuto al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- si ritiene congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- si ritengono attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- si ritengono attendibili i valori patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- si ritengono attendibili i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'ente;

Il revisore inoltre raccomanda di:

- continuare a monitorare i flussi in entrata dell'imposta di soggiorno attuando ove necessario dei meccanismi di avviso di scadenza dei versamenti per le strutture interessate e contestualmente prevedere delle procedure per il controllo, l'emersione e la prevenzione di eventuale evasione;
- implementare una procedura per l'emissione dei ruoli da incassare per le violazioni del codice della strada che preveda tempi di riscossione inferiori rispetto a quelli attuali, per una migliore gestione finanziaria dell'Ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI


